

**SPECIALE**

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

A cura di SPM Pubblicità

**Costruirsi il proprio futuro.** Quali competenze e quali conoscenze servono per lanciare una propria idea?

# Giovani, lavori autonomi e freelance Come gestire partita Iva e fiscalità

Tecnologia e digitale hanno fortemente contribuito alla creazione di nuove opportunità lavorative e ad accrescere lo spirito imprenditoriale dei giovani.

In un'epoca in cui spesso ci si introduce al mondo del lavoro con carriere autonome e freelance o, per i più creativi e intraprendenti, persino con l'avvio di start-up, occorre una attenta valutazione degli aspetti caratteristici del lavoro autonomo che vanno confrontati con le tipicità del tradizionale lavoro subordinato, ad esempio alle dipendenze di un'azienda. Serve una attenta valutazione di una moltitudine di fattori che trascendono la mera questione della retribuzione monetaria.

## LAVORO APPAGANTE

Un lavoro stimolante e appagante costituisce un elemento imprescindibile soprattutto per le nuove generazioni che sempre più ambiscono a identificarsi nel lavoro che svolgono. Ed è proprio l'insoddisfazione per la mansione svolta che porta talvolta ad abbandonare il lavoro subordinato per intraprendere una carriera indipendente con la quale eccellere nel settore più affine ai propri interessi e alle proprie competenze.

Benché si possa fruire di una moltitudine di strumenti che



**Simone Lucchini, dottore commercialista**

semplificano il lavoro – smartworking e intelligenza artificiale, ad esempio – è bene considerare anche le complessità derivanti dalla scelta di una vita imprenditoriale.

## VANTAGGI DELL'AUTONOMIA

A favore del lavoro autonomo vi è una più libera gestione del tempo, diversamente dal lavoro subordinato vincolato a un obbligo orario definito contrattualmente che, benché sia talvolta flessibile, non sempre rispecchia l'ideale equilibrio tra vita privata e lavoro che il lavoratore desidera.

È bene tuttavia ricordare che un'autonoma gestione del tempo

non corrisponde necessariamente a un minore quantitativo di ore dedicate all'attività lavorativa: l'imprenditore deve infatti dedicarsi sia al business sia alla gestione di tutti gli aspetti che gravitano attorno alla vita dell'impresa – ad esempio relazioni con clienti e fornitori, rapporti con i competitor, decisioni di strategie aziendali, programmi di marketing.

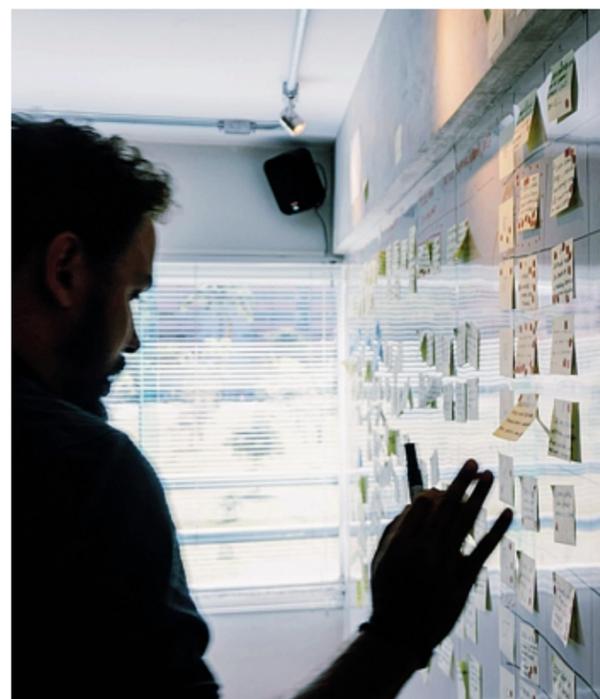
Inoltre, mentre per un lavoro da freelance è sufficiente disporre di un computer o poco più, per dare avvio ad altre attività autonome, come una start-up, è verosimile che sia necessario un investimento economico ben più con-

sistente. Oltre alla complessità di reperire i capitali va ricordato che l'imprenditore è anche soggetto al rischio d'impresa che potrebbe comportare la perdita degli investimenti in caso di mancato successo. La sola propensione al rischio non è però un elemento sufficiente a garantire il protrarsi dell'attività autonoma nel tempo: sono necessarie adeguate competenze in ambito finanziario per gestire i conti aziendali esaminando costi e ricavi, per assicurare la propria remunerazione e per guidare un'azienda profittevole e sana.

## LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Tutte le tipologie di lavoro autonomo implicano poi una serie di adempimenti tributari e di carattere fiscale. Che si tratti di organizzazioni snelle (ad esempio Partite IVA individuali) o strutturate (come nel caso di società) occorrerà aprire una Partita IVA all'inizio dell'attività e nel corso degli anni seguiranno una serie di adempimenti fiscali: si dovranno rispettare le scadenze previste dall'amministrazione finanziaria che non riguardano solo la presentazione della Dichiarazione dei redditi annuale ma una serie di impegni amministrativi da realizzare entro le scadenze per non incorrere in sanzioni...

Per concentrarsi sul successo della propria attività chi svolge



**Per i giovani più intraprendenti esiste l'opzione start up**

attività di lavoro autonomo – a meno che non sia un Commercialista o un Esperto contabile – sceglie di affidarsi ad un professionista, sia per la gestione degli aspetti amministrativi e fiscali, ma anche, sin da subito per la progettazione della idea di business ed in seguito per controllare

periodicamente la sua realizzazione con successo.

**Questo approfondimento è stato realizzato in collaborazione con Simone Lucchini, dottore commercialista dello studio Ramiro Tettamanti Associati ACB Member.**